



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. ~~510~~⁵¹⁰ del 12 LUG. 2022

Oggetto: *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) - Rischio Idraulico - dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Calabria - Adozione proposta di ripermimetrazione e classificazione relativo al Comune di Cariati (CS) - Torrente Varco.*

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell’Appennino meridionale;

VISTO l’art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che “*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*”;

VISTO l’art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che “*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*”, nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

DATO ATTO che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell’Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica*”;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI 2001) relativo al territorio dell'ex Autorità di bacino regionale della Calabria approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria con Delibera n. 13 del 29/10/2001, dalla Giunta Regionale della Calabria con Delibera n. 900 del 31/10/2001 e dal Consiglio Regionale della Calabria con Delibera n. 115;

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D. Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

VISTA la nota prot. n. 5150 del 23/10/2020 acquisita al prot. DAM al n. 21410 del 06/11/2020, con la quale il Comune di Cariati (CS), ha presentato istanza di ripermetrazione al suindicato PAI 2001 relativamente ad un tratto del torrente Varco sulla base di elaborati di studio di approfondimento;

VISTA l'istruttoria tecnica effettuata dall'AdB sulla scorta degli elaborati di cui al punto precedente;

VISTA la precedente delibera della Conferenza Operativa n. 8 del 16/12/2021 con cui la Conferenza stessa ha espresso parere favorevole sulla proposta di modifica in parola;

RILEVATO che ha seguito della predisposizione del documento *Proposta di adozione di modalità tecnico-operative per la valutazione delle ripermetrazioni di aree di attenzione per rischio idraulico* sottoposto anche all'attenzione della Conferenza Operativa nella seduta del 06/04/2022, si è reso necessario svolgere alcune integrazioni all'istruttoria tecnica predisposta in attuazione delle prescrizioni contenute nel citato documento;

VISTA pertanto l'istruttoria tecnica integrata dalla Segreteria Tecnica Operativa a seguito delle ulteriori valutazioni svolte;

RILEVATO che la proposta di ripermetrazione, rientra nelle fattispecie previste dal comma 4-bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

DATO ATTO che la proposta di ripermetrazione, in termini di rischio idraulico è stata nuovamente sottoposta all'esame della Conferenza Operativa e che la stessa ha espresso, al riguardo, parere favorevole con delibera n. 4 del 07 giugno 2022;

RITENUTO di poter condividere la proposta di ripermetrazione e classificazione della pericolosità sulle aree oggetto di approfondimento - in termini di rischio idraulico - secondo quanto riportato nell'istruttoria tecnica integrata e come rappresentato negli stralci cartografici allegati alla richiamata delibera di Conferenza Operativa n. 4 del 07/06/2022;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1) Di adottare, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di ripermimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI 2001) - Rischio Idraulico*" della soppressa ABR Regionale della Calabria a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Cariati (CS) –Torrente Varco - costituita dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

a) *stralci delle mappe del rischio idraulico del PAI 2001 Calabria con gli aggiornamenti proposti.*

Art. 2) - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione ai fini della presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata e - almeno per conoscenza - al Comune di Cariati (CS), entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Art. 3) - Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Lo stesso, unitamente agli allegati, è pubblicato, inoltre, sul sito dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *Home Page* e nella sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Governo del territorio*.

Art. 4) - Il presente decreto è, altresì, trasmesso alla Regione Calabria, all'Amministrazione Provinciale di Cosenza ed al Comune di Cariati (CS) per la pubblicazione all'albo pretorio comunale per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Regione Calabria - Rischio idraulico Comune di Cariati (CS) torrente Varco Stralcio mappa del rischio idraulico -Piano vigente



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Regione Calabria - Rischio idraulico Comune di Cariati (CS) Torrente Varco - Stralcio mappa del rischio idraulico – proposta di ripermimetrazione